



Protocollo di intesa

tra

l'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – (in seguito denominata ANCI) con Sede Legale in Roma, Via dei Prefetti, 46, C.F. 80118510587, legalmente rappresentata dal Presidente Ing. Antonio Decaro;

e

CSVnet - con sede a Roma in via Aniene, 14 CF 97299690582, rappresentata dalla Presidente Chiara Tommasini;

ANCI e CSVnet di seguito congiuntamente denominate le Parti;

Premesso che

- CSVnet è l'associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (di seguito CSV) e ha la funzione di contribuire alla realizzazione degli obiettivi istituzionali propri e dei CSV e di interloquire in maniera efficace ed organizzata con enti, organizzazioni ed istituzioni di carattere nazionale e internazionale. Attraverso lo svolgimento di queste funzioni CSVnet sostiene e valorizza la capacità del volontariato di organizzarsi, promuovere le proprie iniziative, coinvolgere la cittadinanza, produrre riflessioni e pensiero intorno a quello che accade nella società, incidere sui problemi sociali del territorio nazionale favorendo tali azioni attraverso i CSV e altri stakeholder attivi a livello nazionale e localmente;
- CSVnet e la rete dei CSV hanno sviluppato e integrato differenti modalità e strategie per promuovere e sostenere il volontariato, dotandosi progressivamente di strutture organizzative incentrate sulla relazione stretta con gli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) e in particolare delle organizzazioni di volontariato, sempre più come partner che utenti e sulla possibilità di accogliere le domande degli ETS suscitandone anche di nuove, in un percorso di cambiamento, per promuoverne la crescita;
- il Codice del Terzo Settore elenca all' art. 63 i seguenti servizi che i Centri di servizio per il volontariato possono erogare: promozione, orientamento e animazione territoriale, formazione, consulenza e accompagnamento, informazione e comunicazione, ricerca e documentazione, logistica.
- I servizi, previsti in base all'ammontare del Fondo unico nazionale, sono erogati secondo sei principi fondamentali: migliore qualità possibile (con obbligo di rilevazione e di controllo della stessa); economicità; territorialità e prossimità (ridurre la distanza tra fornitori e destinatari, anche usando le tecnologie della comunicazione); universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso; integrazione (i Centri di servizio per il volontariato sono tenuti a cooperare tra loro); pubblicità e trasparenza (anche attraverso l'adozione di una carta dei servizi);

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la crescita; direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione e svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;
- i Comuni, in collaborazione con i CSV intraprendono da tempo azioni tese a sviluppare attività di co-programmazione e co-progettazione delle politiche sociali;
- i Centri di servizio per il volontariato operanti ad oggi sono 49, sulla base di quanto stabilito dalla riforma del Terzo settore. Secondo l'ultimo Rapporto annuale realizzato da CSVnet, sono articolati in oltre 300 "punti di servizio", tra sedi centrali e sportelli, nella quasi totalità delle province italiane e con 825 addetti; i Centri erogano oltre 177 mila servizi a 48.400 organizzazioni non profit, soprattutto piccole o poco strutturate;
- l'ANCI riconosce il valore delle iniziative portate avanti da CSV nei territori e da CSVnet come Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato;

Si concorda e stipula quanto segue

Art. 1 (Finalità)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione volto a:

- promuovere e sostenere la cultura del volontariato;
- Promuovere presso i Comuni e le Anci Regionali, la collaborazione con i CSV territoriali, anche attraverso la sottoscrizione di eventuali protocolli di intesa operativi locali ;
- diffondere la cultura della "cittadinanza attiva e solidale";
- stimolare la collaborazione tra i Comuni e le organizzazioni del Terzo Settore per sviluppare attività di co-progettazione e co-programmazione;
- Promuovere e sostenere la diffusione della cultura del Volontariato; promuovere iniziative formative, di ricerca e di aggiornamento rivolte a cittadini ed istituzioni pubbliche o private;
- favorire il dialogo degli ETS con gli enti pubblici;
- promuovere il Servizio Civile Universale;
- promuovere l'affidamento di spazi a disposizione dei Comuni per le attività di volontariato e degli enti del terzo settore;
- sostenere il progetto di Capitale Italiana del Volontariato promosso da CSVnet, anche attraverso il riconoscimento di Patrocinio non oneroso da parte di ANCI.

Art. 2
(Impegni di CSVnet)

CSVnet si impegna a realizzare ogni anno il Rapporto annuale sul volontariato dove analizza l'impatto del protocollo sullo sviluppo di nuove progettualità nei territori.

CSVnet si impegna a rendere disponibile tutta la propria conoscenza ed esperienza del mondo del volontariato nell'organizzazione di progetti, attività ed eventi di Anci e delle rappresentanze regionali di ANCI, nonché a tutte le iniziative di interesse comune.

Art. 3
(Impegni di ANCI)

L'ANCI promuove e valorizza a livello nazionale il ruolo di CSVnet in attuazione di quanto previsto dal Codice del Terzo settore e, con riferimento ai CSV operanti nei territori regionali, ne promuove l'attività anche in collaborazione con le Anci regionali nel rispetto della normativa regionale.

L'ANCI si impegna a promuovere presso i Comuni e le Anci regionali l'evento annuale di presentazione del Rapporto annuale sul volontariato

Art. 4
(Impegni congiunti delle Parti)

Entrambe le parti si impegnano a:

- a) favorire la massima diffusione degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa, presso i Comuni, anche mediante le ANCI regionali, nonché promuovere l'organizzazione di specifici incontri;
- b) avviare attività di promozione sulle forme di collaborazione pubblico-privato per lo svolgimento delle attività di interesse generale, con particolare riferimento ai temi della co-progettazione e della co-programmazione previsti dalla Riforma del Terzo Settore;

Art. 5
(Oneri finanziari)

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Art. 6
(Durata)

Il presente Protocollo ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato o integrato nel corso della sua vigenza, d'accordo tutte le parti esclusivamente in forma scritta.

Ciascuna parte contraente potrà chiederne il rinnovo, che dovrà essere accettato dall'altra parte, con lettera raccomandata o PEC da inviare entro 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità. È escluso il rinnovo tacito.

Il Protocollo cesserà parimenti di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le Parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione, impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo A/R o PEC.

Art. 7 (Utilizzo dei Loghi)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate per iscritto in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate agli artt. 2 e ss. del Presente Protocollo d'Intesa, CSVnet potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "*Regolamento per l'uso del Marchio ANCI*", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale CSVnet, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati Accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Art. 8 (Comunicazione e visibilità del Protocollo)

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione scritta dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività tra le Parti.

Art. 9 (Trattamento dei dati)

Entrambe le parti si impegnano a ottemperare ad ogni necessario adempimento in materia di privacy come da DGPR 2016/679. Inoltre, si impegnano a trattare i dati personali relativi al presente protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso.). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 10
(Disposizioni generali)

Del presente Protocollo verranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o PEC e indirizzata a:

- **ANCI** — Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46, 00186 Roma - anci@pec.anci.it, c.a. [Samantha palombo](#)

- **CSVnet** – Associazione Centro Servizi per il Volontariato, via Aniene, 14. 00198, Roma – csvnet@legalmail.it, c.a. [Alessandro Seminati](#)

Art. 10
(Controversie)

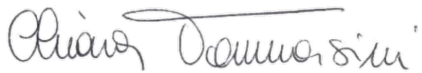
Il presente Protocollo d'Intesa, la sua interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dalla legge italiana.

Ogni controversia nascente dal presente protocollo di intesa dovrà essere preliminarmente oggetto di un tentativo di conciliazione tra le parti. Qualora il tentativo fallisca ci si atterrà alle decisioni prese dal Foro competente (intendendosi quello di Roma).

Letto e sottoscritto,

Roma 05/04/2024

CSVnet
Il Presidente
Chiara Tommasini



ANCI
Il Presidente
Antonio Decaro
